

## L'inutilità, e l'impossibilità d'analisi, di alcuni complementi

09/17/2021 13:05:17

[FAQ Article Print](#)

<b>Category:</b>	DICO	<b>Votes:</b>	1
<b>State:</b>	public (all)	<b>Result:</b>	100.00 %
<b>Language:</b>	it	<b>Last update:</b>	11:03:58 - 08/25/2019

### Keywords

avverbio, modalità epistemica, complemento, analisi logica, sintassi, segnale discorsivo, pragmatica, semantica

### Quesito (public)

Per la possibilità di essere analizzato, in una frase come: "per la verità partirò domani", il sintagma "per la verità", si può considerare complemento di causa oppure di fine?

### Risposta (public)

"Per la verità" è un segnale discorsivo che serve a conferire una modalità epistemica al verbo, dal quale dunque non dipende tramite una reggenza sintattica (il per non è come in "passo per la porta", ovvero non è dipendente dal verbo ma parte integrante della locuzione avverbiale "per la verità"), bensì tramite un rapporto semantico-testuale. In altre parole, non è in gioco qui la sintassi, bensì la testualità. Motivo per cui NON si deve qui applicare l'analisi logica, bensì altri tipi di analisi, cioè quella pragmatico-testuale. Come detto più e più volte in molte risposte di DICO, la tassonomia dei complementi non va applicata acriticamente a tutti i sintagmi della frase. Questo ne è un caso tipico.

Fabio Rossi